



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE STATALE  
**“FRANCESCO SAVERIO NITTI”**  
ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO  
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE  
Via J.F. Kennedy, 140/142 – 80125 Napoli – Tel. 081.5700343 – Fax 081.5708990 – C.F. 94038280635  
Sito web: <http://www.isnitti.gov.it> - e-mail: [nais022002@istruzione.it](mailto:nais022002@istruzione.it) - posta certificata: [nais022002@pec.istruzione.it](mailto:nais022002@pec.istruzione.it)  
40° DISTRETTO SCOLASTICO



prot. N. 0001992 del 12/5/2016 C-2-a

**E NUMERIS SCIENTIA E LITTERIS HOMO**



**ISIS FRANCESCO SAVERIO NITTI**  
ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE - LICEO SCIENTIFICO

*Documento del 15 maggio*  
**Classe V sez. A**  
**A.S. 2015/2016**

IL COORDINATORE DI CLASSE  
*prof. ssa Brigida D'Andrea*

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*dott.ssa Annunziata Campolattano*

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof.	Luigi Costagliola	Religione
2. Prof.ssa	Brigida D'Andrea	Italiano
3. Prof.ssa	Brigida D'Andrea	Storia
4. Prof.ssa	Fiorella di Fiore	Lingua Inglese
5. Prof.ssa	Irena Corbo	Lingua Francese
6. Prof.ssa	Zaira Cacace	Economia aziendale
7. Prof.ssa	Diana Pandolfi	Matematica
8. Prof.ssa	Maria Rosaria De Rosa	Diritto
9. Prof.ssa	Maria Rosaria De Rosa	Economia Politica
10. Prof.ssa	Carmela Guzman	Scienze Motorie

## ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Battimelli Lorenza
2. Cecoro Andrea
3. Ciccheti Mara
4. Fragiello Antonio
5. Langella Salvatore
6. Minopoli Raffaella
7. Pisa Marta
8. Reder Martina
9. Reminghi Emanuela
10. Romano Roberta
11. Rossi Federica
12. Russo Federica
13. Santorelli Anna
14. Zizolfi Letizia

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto ubicato in via J. F. Kennedy n. 140/142, si attesta come una scuola funzionale, dinamica e all'avanguardia, in grado di offrire all'utenza studentesca adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: N. 2 Laboratori informatici e multimediali (di cui 1 Centro Risorse); N. 2 Laboratori linguistici e multimediali; N. 1 Laboratorio di Grafica, Editoria e Publishing; N. 1 Laboratorio di Economia aziendale - IFS di Impresa Formativa Simulata; N. 1 laboratorio di Fisica, Matematica e Scienze; Cablaggio Wi-Fi di Istituto; N. 15 Lavagne Interattive Multimediali; N. 1 Sala audiovisivi; Aula magna; Aula Server; Palestra coperta attrezzata; Laboratorio musicale; Biblioteca con 2500 testi scientifici e letterari disponibili al prestito.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.).

## FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il "Settore Economico" comprende due ampi indirizzi, riferiti ad ambiti e processi essenziali per la competitività del sistema economico e produttivo del Paese: l'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing e quello del Turismo. Un aspetto di rilievo per il settore economico è costituito dall'educazione alla imprenditorialità, in linea con le indicazioni dell'Unione Europea. L'acquisizione della dimensione imprenditoriale consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili. Un ruolo cruciale hanno inoltre i laboratori, ma anche gli ambienti di lavoro dove gli alunni possono frequentare stage, tirocini, alternanza scuola-lavoro.

Il Diplomato in "Amministrazione, Finanza e Marketing" ha competenze generali nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

## ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Coerentemente con quanto sopra esposto, l'Istituto progetta la sua offerta formativa sulla base:

- dei presupposti storici e logistici in cui si trova ad operare;
- delle risorse interne e della domanda di cultura e di professionalizzazione delle giovani generazioni, in una società che cambia rapidamente;
- dei rapporti d'interscambio con il territorio (locale e nazionale), il mondo del lavoro e le tecnologie della comunicazione mass-mediale
- delle analisi delle opportunità occupazionali, a lungo e a medio termine, nella prospettiva dello sviluppo dell'area occidentale della città di Napoli e dell'uropeizzazione del mercato del lavoro;
- della spendibilità del titolo di studio, connessa alle richieste di competenza e di specializzazione nell'ambito giuridico, economico, aziendale, turistico e gestionale.

La progettazione si è quindi suddivisa in distinti filoni che, integrandosi a vicenda, seguono una filosofia unitaria di promozione di un arricchimento educativo, umano, professionale, attraverso l'offerta afferente:

- I progetti attuati nell'ambito del POF d'Istituto
- L'alternanza Scuola Lavoro per l'indirizzo Tecnico Economico

Relativamente ai progetti POF, diverse attività extracurricolari rivolte agli alunni sono state incluse nell'area servizi, nella consapevolezza che l'istituzione scolastica debba costituire un reale punto di riferimento, cui gli adolescenti possono rivolgersi con fiducia, per esporre ed apprendere come superare problematiche della crescita e situazioni di disagio, nonché accrescere la consapevolezza di sé e il rispetto degli altri, con un più maturo senso civico, utile a divenire un domani cittadini attenti e responsabili.

Ad integrare l'ampia offerta POF, sono poi stati previsti diversi progetti volti a stimolare il senso artistico, sviluppare attitudini e interessi ricreativi, potenziare competenze e capacità spendibili anche al di fuori del circuito scolastico, sia per chi si dedichi alla professione, sia per chi intenda proseguire gli studi a livello universitario.

Le aree di intervento, nel cui ambito sono annualmente proposti e realizzati i progetti, sono:

- Promozione del Bene-Essere a scuola

- Area legalità
- Empowerment della comunicazione
- Empowerment delle competenze di base e delle eccellenze
- Empowerment delle competenze professionali
- Empowerment della comunicazione corporea
- Servizi all'utenza

### DIDATTICA INCLUSIVA

La scuola realizza la propria funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti, con particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nella scuola le diverse situazioni individuali sono riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza e rimuovendo gli ostacoli che possono impedire il pieno sviluppo della persona umana “senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali” (art. 3 Costituzione Italiana). L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le “Indicazioni operative” e adotta il Piano Annuale per l’Inclusione.

### ATTIVITÀ E SERVIZI PER GLI STUDENTI

L'Istituto "F. S. Nitti" organizza attività di recupero in itinere e di sostegno nell'arco dell'anno scolastico ed interventi didattici integrativi in favore di quegli alunni il cui profitto risulti insufficiente. Le attività di recupero/sostegno si sono svolte in orario curricolare in itinere e/o in orario extracurricolare anche utilizzando le risorse fornite dall’organico potenziato.

### ORIENTAMENTO IN USCITA

Sono stati organizzati incontri con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Università e delle Agenzie formative del territorio che hanno previsto la partecipazione a seminari tematici di orientamento alla scelta della facoltà universitaria, alle possibilità offerte dal mondo del lavoro, alla stesura di un CV europeo.

## PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 14 alunni, 3 maschi e 11 femmine, di cui un allievo DSA. Il gruppo-classe è stato formato in quarta dall'unione di alunni dell'Istituto provenienti da diverse sezioni. Al termine della classe quarta non sono stati ammessi alla classe successiva quattro alunni. La continuità didattica nel corso dei due anni è stata piena negli insegnamenti di Italiano, Storia Inglese, Francese e Matematica, mentre si sono avvicendati gli insegnanti di Economia Aziendale, Economia Politica e Diritto.

L'azione educativa del Consiglio di Classe, in accordo con gli obiettivi indicati nel Piano dell'Offerta Formativa, è stata volta allo sviluppo della crescita degli studenti sia sotto il profilo culturale, che della loro personalità. La classe ha evidenziato una discreta disponibilità al dialogo educativo, tutti hanno in genere manifestato correttezza nei rapporti interpersonali e nei rapporti con i docenti. La frequenza delle lezioni per la maggior parte dei ragazzi è stata abbastanza regolare, pur essendovi alcuni alunni che si sono assentati con maggior frequenza per motivi di salute puntualmente giustificati con relativi certificati medici. Alcune interruzioni dell'attività scolastica durante l'anno, a causa di vari problemi relativi, alle manifestazioni studentesche, ad atti vandalici ad opera di ignoti, hanno rallentato lo svolgimento di quanto programmato, in alcune discipline.

La classe, nella generalità dei casi, ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico un discreto interesse. Tuttavia l'impegno nell'apprendimento dei contenuti disciplinari è stato molto differenziato; non sempre, infatti, al dialogo e alla partecipazione in classe si è accompagnato per tutti un'adeguata ed efficace applicazione a casa, spesso finalizzata ai soli momenti di verifica. Un gruppo di studenti, dotato di buoni o ottimi strumenti logico-espressivi, ha affrontato lo studio in modo costante e rigoroso, contribuendo con approfondimenti personali a rendere più interessante l'attività didattica. Un secondo gruppo, che possiede discrete capacità logico-deduttive, si attesta sulla piena sufficienza o su esiti anche discreti, per quanto si evidenzino, per alcuni, incertezze nell'uso corretto dei linguaggi specifici, soprattutto nell'elaborazione scritta. Infine, un ultimo gruppo, non ha superato tutte le carenze contenutistiche e le fragilità metodologiche degli anni precedenti, raggiungendo livelli di piena sufficienza solo in alcune discipline e dimostrando, in altre materie, insicurezze nell'esposizione dei contenuti appresi.

Nel corso dell'anno la classe è stata coinvolta in un'intensa attività extracurricolare che ha arricchito in modo significativo il loro curriculum e il loro bagaglio culturale. Tutti gli allievi hanno partecipato a numerose attività di orientamento e approfondimento, a diverse conferenze, dentro e fuori dall'Istituto, su tematiche utili a favorire l'arricchimento culturale e personale.

#### OBIETTIVI RAGGIUNTI

#### TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi	X		
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	X		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera	X		
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni			X

#### SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.



## ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Ai fini della simulazione della terza prova scritta, il Consiglio di Classe ha individuato di utilizzare la tipologia mista B + C.

Sono state effettuate due simulazioni di terza prova, che saranno allegate al documento.

Corso breve di potenziamento in Economia Politica

## ATTIVITÀ DIDATTICHE

### Curricolari:

Visite d'istruzione ad integrazione del percorso didattico in tutte le discipline

### Integrative ( organizzate nell'ambito del P.O.F. ):

Attività per l'orientamento:

- Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari di discipline giuridiche ed economiche (all'iniziativa ha partecipato l'intera classe)
- Orientamento di una giornata presso la Facoltà di Economia UNINA

Attività per innalzare il successo:

Cineforum in Lingua Inglese; corso di formazione base: La sicurezza dei lavoratori; Convegno Unicredit: Idea Imprenditoriale; Festival dei diritti umani; Partecipazione a rappresentazioni teatrali; Convegno CUP: la scuola incontra le professioni; avvenimenti sportivi

### Extracurricolari:

- Percorso didattico di cittadinanza europea sul tema dei cambiamenti climatici;
- Napoli, Italia, Europa: Il Novecento tra letteratura, storia e cinema
- Stage presso la Deutsche Bank al quale hanno partecipato n. 4 allievi

## METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni trimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore, LIM.

Ai fini della valutazione è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,20</li> <li>2. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,40</li> <li>3. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)*</li> </ol>
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	<ol style="list-style-type: none"> <li>4. In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20</li> </ol>

**\* A chiarimento si precisa che, per quanto concerne i criteri 3 e 4, ovvero la partecipazione alle attività complementari integrative scolastiche ed attività complementari integrative extrascolastiche, il punteggio MAX attribuibile è pari a 0,40 - da computarsi in totale tra le attività svolte all'interno della scuola ed all'esterno.**

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

## CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRENSIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** RELIGIONE

**Classe:** 5<sup>a</sup> A

**A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. **COSTAGLIOLA LUIGI**

**Libri di testo adottati:** "Tutti I Colori Della Vita" - ed. SEI

**Altri sussidi didattici:** La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

### RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. D si compone di 14 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento da un rapporto sempre più aperto e familiare tra alunni ed insegnante. La classe ha partecipato intensamente alle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi programmati, tutti gli alunni hanno accolto l'I.R.C. come insegnamento culturale inserito pienamente nello sviluppo del percorso formativo previsto dall'indirizzo di studi scelto. La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale – Articoli di giornali.	

### Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.

### Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

## **PROGRAMMA SVOLTO**

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

- Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
- Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
- Il decalogo: "non uccidere" ( la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" ( il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
- Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte. Le unioni civili, coppie di fatto e adozioni.
- La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
- La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Italiano **Classe:** 5<sup>a</sup> sez. A **A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. Brigida D'Andrea

**Libri di testo adottati:** Letteratura & Oltre; editore Nuova Italia

**Altri sussidi didattici:** supporti audiovisivi – fotocopie

### RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo – classe si è rivelato molto eterogeneo nella disposizione all'ascolto e all'apprendimento come nella partecipazione alla vita scolastica e tale caratteristica si riflette ora nella preparazione individuale che è molto differenziata e presenta, all'interno del gruppo-classe, un divario piuttosto elevato che ha agli estremi, da un lato, il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi e, dall'altro, una più che accettabile maturazione scolastica e personale, con in mezzo una graduazione tendente ad una preparazione generale ancora non pienamente realizzata. Il dialogo educativo è sempre stato improntato ad un rapporto di fiducia e rispetto da parte dei discenti, che si sono dimostrati pressoché interessati al lavoro in classe; più differenziato l'impegno dimostrato nello studio a casa che in taluni casi è risultato poco accettabile. Si è insistito su un lavoro, già intrapreso l'anno scorso, di recupero e rafforzamento delle abilità, sia sul piano del metodo di studio, sia in merito alla corretta esposizione (orale e scritta), sia per l'acquisizione delle competenze minime. Ciò ha portato la necessità, soprattutto in quest'anno scolastico, anche a causa delle annose agitazioni studentesche di fine primo trimestre nondimeno degli atti vandalici, che dell'impegno superficiale nello studio profuso da un gruppo di allievi, di mettere continuamente a punto la programmazione, per riallineare per quanto possibile la preparazione. Si è prestata, inoltre, particolare attenzione all'analisi puntuale dei fenomeni letterari, al fine di abituare gli allievi ad un approccio serio alla disciplina, alla complessità dei fenomeni e ad un'esposizione corretta, dal momento che in tale direzione affioravano non poche incertezze. Si può affermare che, sul piano delle conoscenze, solo una parte del gruppo classe si sa orientare nel riconoscere le linee evolutive della storia letteraria italiana e le caratteristiche strutturali e stilistiche proprie dei generi letterari. Sono in grado, benché a livelli molto diversi di approfondimento, di cogliere i tratti distintivi dell'opera degli autori trattati e di analizzare un testo letterario. Più differenziato risulta il profilo della classe per ciò che concerne le abilità nella produzione orale e scritta: non tutti gli alunni sanno esprimersi oralmente in modo ordinato, utilizzando una terminologia corretta; alcuni hanno acquisito maggior consapevolezza e padronanza della terminologia specifica, che utilizzano in modo piuttosto appropriato. Nella produzione scritta sono stati ottenuti risultati pressoché accettabili: in taluni casi mediocri, in altri invece soddisfacenti.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Le principali forme e tendenze generali che hanno caratterizzato l'evoluzione della letteratura italiana nel XX secolo;</li> <li>- Le principali opere elaborate dagli autori studiati e i tempi della loro realizzazione;</li> <li>- i metodi elementari di analisi testuale e poetica</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Esporre per iscritto argomenti di studio e di attualità in forma semplice e corretta</li> <li>-Esporre oralmente un argomento in modo autonomo o sotto la guida del docente;</li> <li>-Individuare i nuclei tematici fondamentali di un testo letterario;</li> <li>-Produrre sintesi, commenti, articoli, saggi;</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	Comprensione, analisi, sintesi ed elaborazione di concetti.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	-Applicare i procedimenti di analisi di testi letterari in modo fluido.
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati</li> <li>-Assenza degli alunni</li> </ul>
<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Lezione frontale propedeutica</li> <li>- Lezione frontale di esposizione</li> <li>- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione</li> <li>- Lezione interattiva</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di schemi o mappe concettuali</li> <li>- Analisi guidata di testi</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari. Articoli di giornale. Materiali redatti appositamente dal docente.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.</li> <li>- Verifiche scritte (strutturate e semistrutturate) secondo le tipologie previste dal nuovo esame di stato</li> <li>- Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale</li> <li>- Verifiche intermedie e sommative (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.</li> </ul>
<b>N° prove di verifica</b>	6

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace. L'attività di sostegno e recupero ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse.	

## PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 0 di raccordo: Aspetti dell'ottocento in Italia

- La lirica romantica italiana
- la lirica leopardiana

Testi: Giacomo Leopardi: “Piacere, ossia la felicità” da: *Lo Zibaldone*; Infinito, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia da *Idilli*, Brani scelti da *Le operette morali*

MODULO I: Dal realismo al Decadentismo

UD 1 : Contesto storico-sociale. Le idee.

- Il Positivismo
  - La poetica del Naturalismo del Verismo
- Autori:* E. Zola, G. Verga

Testi: Emile Zola: *Il romanziere è insieme osservatore e sperimentatore* [da romanzo sperimentale

Testi.: G. Verga: *Prefazione all'Amante di Gramigna* [da Vita dei campi] I Malavoglia; Mastro Don Gesualdo

UD 2: Le radici del decadentismo

- La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione
- Il Simbolismo
- Il simbolismo di Baudelaire;
- I poeti Maledetti
- La scapigliatura

*Autori:* Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Mallarmé

UD 3 : Il Decadentismo

*Autori:* Giovanni Pascoli; Pascoli e la poesia italiana del '900 - Gabriele D'Annunzio; Gabriele D'Annunzio e il romanzo estetizzante; il poeta soldato

Testi: brani scelti da Myrica, Canti di Castelvecchio, il Fanciullino

Testi: Gabriele D'Annunzio: *La sera fiesolana e la pioggia nel pineto* da [Le Laudi] Sintesi di [Il Piacere];



## MODULO II: Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

### UD1: La poesia italiana del primo Novecento

- Contesto storico Sociale
- Le idee e le poetiche
- I Crepuscolari
- I Futuristi

*Autori:* F. T. Marinetti: *Manifesto futurista dell'11 – 5 – 1912*

### UD 2: La narrativa della crisi

- Contesto storico-sociale
- Il romanzo del novecento

*Autori:* Oscar Wilde, Proust, Kafka, Joyce, Svevo,

*Testi:* Luigi Pirandello: *La poetica: l'umorismo* [da L'umorismo]; *Sintesi* [di Il fu Mattia Pascal]; Sintesi di [Uno, Nessuno e centomila]. Italo Svevo: *Sintesi* [di Una Vitae Senilità]; *il fumo* [da La coscienza di Zeno];

## MODULO III: Dall'ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

### UD 1 : La poesia tra le due guerre

- L'Ermetismo e altre voci poetiche;
- La poesia di Ungaretti, Montale e Quasimodo;
- La poesia tradizionale di Umberto Saba

*Autori :* Ungaretti, Montale, Saba

*Testi:* Giuseppe Ungaretti: *Soldati* [da Allegria di naufragi]; *I fiumi, Veglia, Fratelli, San Martino del Carso* [da Il porto sepolto]; Eugenio Montale: *Non chiederci la parola, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il mal di vivere ho incontrato*, [da Ossi di seppia]; Salvatore Quasimodo: *Ed è subito sera* [da Acqua e terre]; Umberto Saba: *Trieste*; [Trieste e una donna]

### \*\*UD 2 : Il romanzo italiano del secondo Novecento

- Contesto storico sociale - Le idee, le poetiche

## MODULO IV: educazione linguistica – percorso di scrittura

- Lingua parlata e lingua scritta: le caratteristiche;
- Scrivere per raccontare, per informare, per descrivere, per argomentare;
- Struttura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Intenzionalità, coerenza, coesione;
- Gli strumenti della coesione: coesivi, connettivi, punteggiatura;
- Dalla paratassi all'ipotassi e viceversa;
- Tecniche di analisi testuale
- Scrivere un testo argomentativo e saggistico in maniera pertinente con riguardo a contenuti, stile e registro.

NB: Gli argomenti contrassegnati con \*\* saranno completati entro la fine del mese

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE

**Analisi del testo- tipologia A**

CLASSE V sez. A

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

<b>DESCRITTORI</b>	<b>Non suff. 1-6</b>	<b>Parziale 7-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13-14</b>	<b>Ottimo 15</b>
COMPRESIONE ED INTERPRETAZIONE						
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL QUADRO DI RIFERIMENTO						
APPROFONDIMENTO						
CHIAREZZA ESPOSITIVA E CORRETTEZZA FORMALE						
Valutazione finale (Il totale viene diviso per quattro)	Somma totale			Risultato finale (diviso 4)		
				/10 /15		

Nota: Si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione superiore allo 0,5.

	Non suff	Parziale	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio In 15esimi	1-6	7-9	10	11-12	13-14	15
Voto in decimi	1-4	5	6	7-8	9	10

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE

**Saggio breve/articolo di giornale- tipologia B**

CLASSE V

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	Non suff. 1-6	Parziale 7-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
PERTINENZA ALLA TRACCIA						
UTILIZZO DEI DOCUMENTI						
CAPACITÀ CRITICA E ORIGINALITÀ DELL'ELABORAZIONE						
CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA E PROPRIETÀ LESSICALE						
Valutazione finale (Il totale viene diviso per quattro)	Somma totale			Risultato finale (diviso 4)		
				/10 /15		

Nota: Si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione superiore allo 0,5.

	Non suff	Parziale	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio In 15esimi	1-6	7-9	10	11-12	13-14	15
Voto in decimi	1-4	5	6	7-8	9	10

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE

**Tema di argomento storico - tipologia C**

CLASSE V

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

<b>DESCRITTORI</b>	<b>Non suff. 1-6</b>	<b>Parziale 7-9</b>	<b>Suff. 10</b>	<b>Discreto 11-12</b>	<b>Buono 13-14</b>	<b>Ottimo 15</b>
CHIAREZZA E CORRETTEZZA FORMALE						
ADEGUATEZZA DELLE CONOSCENZE (QUANTITATIVA E QUALITATIVA)						
CAPACITÀ CRITICA E ORIGINALITÀ DELL'ELABORAZIONE						
APPROPRIATEZZA LESSICALE E DEL REGISTRO LINGUISTICO						
Valutazione finale (Il totale viene diviso per quattro)	Somma totale			Risultato finale (diviso 4)		
				/10 /15		

Nota: Si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione superiore allo 0,5.

	Non suff	Parziale	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio In 15esimi	1-6	7-9	10	11-12	13-14	15
Voto in decimi	1-4	5	6	7-8	9	10

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA DI CORREZIONE-VALUTAZIONE

**Tema di ordine generale- tipologia D**

CLASSE V

CANDIDATO/A \_\_\_\_\_

DESCRITTORI	Non suff. 1-6	Parziale 7-9	Suff. 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
ADERENZA ALLA TRACCIA						
PRESENZA DI UNO SVILUPPO ARGOMENTATIVO CORRETTO, PERTINENTE E COERENTE						
CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO						
APPROPRIATEZZA LESSICALE E DEL REGISTRO LINGUISTICO						
Valutazione finale (Il totale viene diviso per quattro)	Somma totale			Risultato finale (diviso 4)		
				/10 /15		

Nota: Si arrotonda al voto successivo nel caso di valutazione superiore allo 0,5.

	Non suff	Parziale	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
Punteggio In 15esimi	1-6	7-9	10	11-12	13-14	15
Voto in decimi	1-4	5	6	7-8	9	10

## SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Storia **Classe:** 5<sup>a</sup> sez. A **A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. ssa Brigida D'Andrea

**Libri di testo adottati:** Fossati, Luppi, Zanette – L'esperienza della storia – vol. 3 ed. Bruno Mondadori

**Altri sussidi didattici:** supporti audiovisivi – fotocopie

### RELAZIONE SINTETICA

Nel corso dell'anno scolastico, gli studenti hanno lievemente migliorato il loro atteggiamento nei confronti dello studio dopo gli eventi che hanno contraddistinto il primo trimestre e parte del secondo trimestre (occupazione dell'Istituto, atti vandalici, partecipazione a vari seminari e stages) hanno portato ad un generale abbassamento del livello di preparazione e di rendimento. Alcuni sono tuttavia ancora restii a lavorare in modo costante e incapaci di trasformare i risultati parziali conseguiti nell'immediato in conoscenze consolidate nel tempo. La partecipazione alle lezioni è stata abbastanza attiva e proficua per una modestissima parte della classe che si è impegnata con costanza ed ha provveduto a sistematizzare i contenuti studiati e ad arricchire il proprio bagaglio linguistico e concettuale. Per questi studenti il profitto raggiunto si può definire generalmente apprezzabile. Un altro gruppo ha seguito più passivamente, si è applicato nello studio domestico in modo alterno e prevalentemente in vista delle verifiche. L'apprendimento risulta perciò più superficiale e garantisce risultati solo nell'insieme accettabili. Vi è poi un piccolo gruppo di allievi che, incostante nella motivazione e nell'applicazione, presenta una preparazione che è parziale nei contenuti e carente sul piano dell'omogeneità e delle connessioni problematiche, dunque, insoddisfacente. La necessità di riprendere contenuti e di dedicare tempo a schematizzazioni e collegamenti ha impedito di affrontare alcuni temi programmati ad inizio d'anno e di fare alcuni approfondimenti con lo studio delle fonti

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza dei nessi storico - temporali degli eventi e delle loro conseguenze</li> <li>– Conoscere la specificità delle dinamiche storiche (aspetto politico, economico, sociale e culturale);</li> </ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Possesso delle coordinate cronologiche</li> <li>– Analisi dei rapporti di causa ed effetto</li> <li>– Acquisizione di un adeguato metodo di studio analitico e critico</li> <li>– Individuazione dei principali fattori sociali, economici e politici</li> </ul>
	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica.</li> <li>– Stabilire connessioni e attuare confronti tra il passato ed il presente</li> </ul>
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Problematizzare i contenuti e formulare ipotesi interpretative</li> <li>– Uso del registro linguistico specifico</li> </ul>
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Puntualità e correttezza nei lavori domestici assegnati</li> <li>– Assenza degli alunni</li> </ul>
<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezione frontale propedeutica</li> <li>– Discussione dialogata volta a cogliere elementi di continuità e rottura tra le varie periodizzazioni storiche</li> <li>– Attualizzazione degli eventi radicati nella "memoria" del passato al fine di motivare interesse, partecipazione attiva e adeguato apprendimento della classe</li> <li>– Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione</li> </ul>	
<b>Mezzi e strumenti</b>	Testo in uso. Fotocopie da altri manuali. Film e documentari. Articoli di giornale.	

<b>di lavoro</b>	Materiali redatti appositamente dal docente.
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Monitoraggio in itinere della classe mediante verifiche orali volte a misurare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati.</li> <li>– Interrogazione / dialogo secondo scansione trimestrale</li> <li>– Verifiche intermedie e sommatorie (orali o scritte) su “percorsi brevi” per misurare attitudini, competenze e capacità degli alunni.</li> </ul>
<b>N° prove di verifica</b>	6

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>– Interventi individuali nati in itinere volti a colmare lacune o difficoltà per iniziali situazioni di svantaggio o a riorientare il metodo di studio dispersivo o inefficace.</li> <li>– il sostegno e recupero che ha accompagnato costantemente l'attività didattica anche attraverso percorsi specifici atti a recuperare lacune pregresse.</li> <li>– Convegno presso l'Istituto Genovesi</li> </ul>	

## **PROGRAMMA SVOLTO**

- L'età giolittiana;
- La crisi dello stato liberale;
- La prima guerra mondiale;
- Il dopoguerra in Europa e nel mondo;
- La rivoluzione russa;
- Il crollo delle istituzioni liberali in Italia;
- L'avvento al potere del fascismo: struttura del partito e dello stato;
- Gli Stati Uniti e la grande crisi del 1929;
- L'età dei totalitarismi: l'avvento del nazismo;
- Evoluzione e involuzione del regime sovietico;
- La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze;
- La resistenza in Europa e in Italia;
- Il lungo secondo dopoguerra
- Il nuovo assetto internazionale e la “guerra fredda”;
- \*\* L'Italia della ricostruzione

NB: Gli argomenti contrassegnati con \*\* saranno svolti entro la fine del mese.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Inglese **Classe:** V A **A.S.** 2015-2016

**Docente:** di Fiore Fiorella

**Libri di testo adottati:** In Business. Bentini-Richardson. Ed. Pearson

Grammar in progress. Ed. Zanichelli

**Altri sussidi didattici:** Lim, laboratorio linguistico

---

### RELAZIONE SINTETICA

La classe VA è composta da 14 alunni e non è sufficientemente omogenea. Nel rapporto con i docenti e con l'istituzione scolastica la classe ha avuto un atteggiamento piuttosto corretto e disciplinato. Gli studenti hanno dimostrato qualche difficoltà nello studio della lingua straniera e solo pochi hanno avuto un impegno continuo e costante, alcuni hanno cercato di migliorare la preparazione di base raggiungendo una buona competenza comunicativa adeguata al contesto professionalizzante, ma per parte della classe l'apprendimento è piuttosto mnemonico e poco autonomo. Comunque quasi tutti hanno contribuito al processo educativo secondo il loro livello di partenza, le loro capacità, il loro impegno.

Si è provveduto a fare un uso preponderante della lingua straniera in classe, coinvolgendo gli alunni in simulazioni di problematiche e/o situazioni vicine al loro futuro mondo lavorativo, spronandoli poi alla acquisizione, memorizzazione e produzione del linguaggio settoriale e delle nuove strutture linguistiche incontrate, attraverso lettura di materiale autentico, prove scritte, traduzioni, laboratorio informatico. L'analisi contrastiva dei contenuti proposti, il confronto continuo tra la propria e le altre culture, ha favorito negli allievi la comprensione e l'accettazione dell'altro, preparandoli ad essere cittadini europei. Le nuove conoscenze sono state verificate con frequenti e regolari domande esplorative atte a monitorare l'attenzione alla lezione e la costanza allo studio.

Il percorso formativo è stato finalizzato a conoscere i principali aspetti delle transazioni commerciali, della realtà storica, geografica e socio-economica del paese straniero e delle istituzioni civili e politiche. Si è provveduto anche a fare qualche breve accenno letterario. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari specifici, gli strumenti, le verifiche, la valutazione, si rinvia al percorso didattico allegato. Le lezioni si sono svolte con l'ausilio del listening e reading dei brani o talvolta con la visione di film in lingua originale. Questi, dopo essere stati oggetto di discussione in classe, sono stati argomento di verifiche orali e scritte, recensioni ed articoli per il giornalino dell'istituto.

Sono stati inoltre presentati agli allievi argomenti che fossero in sintonia con le altre discipline allo scopo di abituarli ad un colloquio d'esame pluridisciplinare. Gli obiettivi didattici sono stati globalmente raggiunti da tutti gli alunni, anche se in maniera differente con risultati nel complesso positivi.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Conoscenza degli elementi socio-culturali dei paesi di lingua inglese e degli aspetti principali della Storia, Geografia e dell'Economia. Brevi accenni letterari.</li><li>- Conoscere il lessico ed i principali argomenti del settore di indirizzo.</li></ul>
	<i>Competenze</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>-Utilizzare la lingua per i diversi scopi comunicativi: leggere, comprendere, interpretare e produrre testi scritti e orali di vario tipo.</li><li>-Individuare collegamenti e relazioni tra elementi linguistici e contenuti diversi.</li><li>-Stabilire collegamenti fra tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali in una prospettiva interculturale, ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li><li>-Imparare ad apprendere, sistematizzando i contenuti esaminati, e sviluppare il pensiero critico con una autonoma capacità di giudizio.</li></ul>



	<i>Capacità</i>	-Comprendere e produrre testi scritti e orali usando espressioni appropriate relative ad eventi presenti, passati e futuri; analizzare e descrivere le diverse caratteristiche del testo. -Individuare le informazioni principali di un testo, organizzare i dati estrapolati nella produzione di un riassunto. -Descrivere esperienze personali ed eventi sociali. -Affrontare diverse situazioni comunicative scambiando idee ed informazioni per esprimere anche il punto di vista personale.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale; Lavoro in coppie e di gruppo; Problem-solving, Attività di lettura, ascolto, scrittura, di interazione orale. Traduzione e riassunto.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo; Lavagna ; Laboratorio linguistico ; Ascolto di CD-Rom ; Computer Film in lingua straniera L.I.M. Visite guidate

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Mista B-C
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>	
Cineforum in lingua originale con visione di quattro film	

## PROGRAMMA SVOLTO

### BUSINESS THEORY

Commerce and E-commerce :

- Commerce and trade
- Channels of distribution
- The four factors of production
- The three sectors of production
- Types of economy
- The internet revolution
- E-commerce
- Types of online business activities

Business organisation :

- The organisation of business
- Franchising
- The growth of business
- Multinationals

International trade :

- What is international trade?
- The Balance of Payments and the Balance of Trade
- Documents in international trade
- Certificate of Origin

- Transport :
  - Incoterms
  - Transport
  - Transport modes
  - Insurance
- Banking :
  - Banking services to businesses
  - Accessible banking
  - Methods of payment
- Finance :
  - The Stock Exchange
  - Who operates on the Stock Exchange
- Marketing and advertising :
  - Marketing
  - Market research
  - The marketing mix
  - Online marketing
  - Advertising
  - The power of advertising
  - Trade fairs
- Globalisation :
  - What is globalisation?
  - Advantages and disadvantages of globalisation

## **BUSINESS COMMUNICATION**

Job applications:

- Europass curriculum vitae
- Curriculum vitae

## **CULTURAL PROFILES**

Government and politics :

- The UK government
- The organisation of the EU

## **HISTORY**

- World War I
- The USA in the first decades of the 20th century
- Britain between the wars
- World War II

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Francese **Classe:** VA **A.S.** 2015/2016

**Docente:** Irene Corbo

**Libri di testo adottati:** Le monde des affaires di Ponzi-Renaud-Greco

Ed. LANG PEARSON

**Altri sussidi didattici:** fotocopie, aggiornamenti e ricerche su internet

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La V sez. A è composta da 14 alunni di ambo i sessi, di cui uno con problemi di dislessia, ma ben integrato nella classe.

Gli allievi, che seguo dagli anni precedenti, hanno manifestato fin dall'inizio di quest'anno un certo calo nella partecipazione e nell'impegno di studio e per questo sono stati costantemente invitati ad un impegno più serio e proficuo e particolari strategie sono state attivate tenendo conto delle difficoltà della lingua straniera, delle lacune pregresse e del carico di studio delle varie discipline. Nonostante, però, la grande disponibilità della docente ad accettare anche verifiche programmate, gruppi di studio in classe e varie altre agevolazioni, che hanno oltremodo rallentato lo svolgimento della programmazione iniziale, un certo numero di alunni si è sottratto sistematicamente alle verifiche ed anche quando è stata inevitabile la performance, la preparazione si è rivelata alquanto inconsistente.

Solo pochi alunni sono quindi in grado di sostenere un colloquio funzionale, adeguato al contesto e alla situazione, su argomenti di carattere specifico di indirizzo e possiede un'adeguata conoscenza di argomenti di civiltà per i collegamenti con le altre discipline.

Per la gran parte, il percorso è stato lento e faticoso, per le pregresse lacune morfo-sintattiche, per l'uso non sempre appropriato della micro-lingua specifica e soprattutto per la mancanza di un vero e adeguato impegno di studio che ha mortificato la preparazione e il rendimento.

Il metodo di studio si è rivelato piuttosto mnemonico e poco assimilativo per molti, solo per alcuni, preciso e ben organizzato.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscenza del linguaggio specifico dei fondamenti del commercio, della visione sociale e storica della Francia dal 1800 ad oggi, del sistema istituzionale della Vè République e di quella italiana ed europea
	<i>Competenze</i>	Acquisizione di una reale autonomia delle quattro abilità linguistiche e della lingua settoriale. Sapersi orientare.
	<i>Capacità</i>	Comprendere correttamente un testo scritto ed analizzarlo sulla base di precedenti informazioni; sistemazione logica delle conoscenze acquisite effettuando collegamenti con altre discipline.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	Sapersi esprimere correttamente e con fluidità sia nell'esposizione orale che scritta
	<i>Motivazione</i>	Le lacune di base, la poca assiduità nella frequenza, la discontinuità nell'impegno che in alcuni è sfociato in vero e proprio disinteresse, non hanno consentito una precisa e costante applicazione delle strategie necessarie

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Approccio comunicativo, leçon active, lezione frontale, travail en equipe, ricerca guidata.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libri di testo e consigliati, fotocopie, internet, mappe concettuali.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Scritto: Prove strutturate e semistrutturate Orale: Expose' e conversation
<b>N° prove di verifica</b>	2 + 2

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>

## PROGRAMMA SVOLTO

### **Commerce:**

La politique logistique; les auxiliaires du transport; le contrat de transport; modes de transport et documents relatifs.

Les règlements en France.

Les banques.

### **Les assurances.**

Acceder à l'emploi: le recrutement; la recherche d'emploi; les contrats de travail; la formation professionnelle.

### **Civilisation:**

L'aménagement du territoire: objectifs; régionalisation et politique européenne; développement durable; infrastructures et transports.

Structure de l'économie française: la tertialisation de l'économie; commerce extérieur et mondialisation.

Le secteur primaire: agriculture, élevage et pêche; forêts.

Le secteur secondaire: création de pôles de compétitivité; industrie; secteurs industrielles les plus performants; l'énergie; recherché et développement.

Le secteur tertiaire: commerce; les grandes surfaces et les petits commerces; secteur financier et bancaire; tourisme.

**Le cadre administrative:** la region; le department; l'arrondissement; le canton; la commune; le departments et regions d'outre-mer et les collectivités d'outre-mer.

Les institutions francaises: la constitution du 4 octobre 1958; la justice.

Le système electoral: le referendum; la parité.

La Francophonie: francophonie et pays francophones; la francophonie aujourd'hui.

L'Union européenne: l'essentiel sur l'UE; les étapes de l'élargissement; les symboles de l'Union européenne; istitutions et organes; l'immigration.

Précis d'histoire: la France républicaine; la première guerre mondiale et l'entre-deux-guerres; la seconde guerre mondiale; la reconstruction.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Economia aziendale **Classe:** 5<sup>a</sup> A **A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. Zaira Cacace

### Libri di testo adottati:

Fortuna- Ramponi- Scucchia : “Con noi in azienda plus 5”- Editore : Le Monnier scuola

**Altri sussidi didattici:** Quotidiani e riviste economiche, software applicativo, ricerca in rete Internet, monografie fornite dal docente.

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è composta da 14 alunni, 3 maschi e 11 femmine, di cui un allievo DSA, provenienti da bienni diversi e ulteriormente accorpatisi nella quarta classe con l'introduzione di allievi provenienti da un'altra classe. Ciò ha generato diffuse ed, in alcuni casi, marcate differenze nei contenuti appresi e nel metodo di studio sviluppato. La poca consuetudine all'applicazione operativa ha ritardato e, talvolta, impedito per alcuni l'esecuzione delle esercitazioni effettuate in classe e assegnate come compito domestico, unendosi in senso negativo ad un discontinuo impegno personale. Alcuni allievi hanno mostrato particolare predisposizione ed interesse per la materia, riportando buoni risultati. Il comportamento in generale è stato corretto ma per alcuni la partecipazione è stata passiva. Ciò non ha permesso ad alcuni allievi di partecipare in modo costante al processo di apprendimento, complici anche le numerose assenze, ed ha impedito allo stesso docente di effettuare i necessari interventi per il recupero delle attività formative non godute.

La programmazione delle attività didattiche e formative è stata tracciata in aderenza alle indicazioni della programmazione d'istituto e del dipartimento di Economia aziendale. La verifica ed il controllo della qualità del processo di apprendimento degli studenti, secondo le linee approvate dal POF, l'accertamento della corrispondenza tra programmazione didattica e obiettivi raggiunti sono stati sempre integrati dalla valutazione di obiettivi trasversali quali la partecipazione, l'impegno e lo sviluppo di un metodo di studio personale e proficuo.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	*analisi di bilancio per indici e per flussi; **nozioni basilari di IRAP e IRES; concetto di reddito fiscale; *strategie d'impresa; pianificazione strategica, C.O.A., budget d'esercizio e analisi degli scostamenti; **Marketing management.
	<i>Competenze</i>	*analisi e interpretazione dei documenti del bilancio d'esercizio; *determinazione dei costi di produzione preventivi e consuntivi; analisi degli scostamenti; **determinazione del carico fiscale di una impresa industriale. ** strategie e piani di mkt

	<i>Capacità</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*redazione di un semplice bilancio d'esercizio con dati a piacere;</li> <li>*analisi ed elaborazione del bilancio, calcolo di indici e rapporti;</li> <li>*determinazione del C.c.n e stesura del rendiconto finanziario;</li> <li>*redazione di budget settoriali ed economico, report sugli scostamenti;</li> <li>*formulazione di ipotesi, generalizzazioni, conclusioni e giudizi;</li> <li>*approccio alla soluzione di problemi di scelta.</li> </ul>
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*conoscenza approfondita delle varie tematiche proposte</li> <li>* acquisizione di un sistema di lavoro autonomo e consapevole (per alcuni)</li> <li>*puntualità, completezza e correttezza nell'esecuzione dei compiti assegnati (per alcuni)</li> </ul>
	<i>Motivazione</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>* assenze e/o negligenza degli alunni</li> <li>* continue interruzioni nel processo didattico-educativo</li> <li>*mancata consuetudine all'applicazione operativa *mancanza di tempo.</li> </ul>

<b>Metodi d'insegnamento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*lezione frontale;</li> <li>*discussione in aula su argomenti di lezione;</li> <li>* elaborazione di casi pratici con dati a scelta;</li> <li>* problem solving;</li> <li>*applicazione pratica su P.C.</li> </ul>
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>*Libro di testo</li> <li>*Schede monografiche fornite dalla docente</li> <li>*Personal computer</li> <li>* Files fornite dalla docente</li> </ul>

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Problema	Interrogazione	Test a risposta multipla
<b>N° prove di verifica</b>	2 per trimestre	Più verifiche formative	1 o 2 nel II e III trimestre

**Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento**

## PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo : Fortuna- Ramponi- Scucchia "Con noi in azienda plus 5" Editore : Le Monnier scuola

### MODULO 1: L'ANALISI DI BILANCIO

#### *L'analisi di bilancio: presupposti e finalità*

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio: presupposti e finalità
- La riclassificazione dello Stato patrimoniale

- La riclassificazione del Conto economico

#### ***L'analisi per indici: finalità e aspetti tecnici***

- Gli indici di bilancio
- L'analisi patrimoniale : gli indici di struttura
- L'analisi finanziaria : gli indici di copertura e solvibilità
- L'analisi economica : gli indici di redditività
- L'analisi coordinata degli indici di bilancio

#### ***L'analisi per flussi : finalità e aspetti tecnici***

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)
- Il cash flow di periodo
- Il cash flow operativo
- Il rendiconto finanziario delle variazioni di liquidità

### **MODULO 3 : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE**

#### ***\*La determinazione delle imposte dirette***

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Principi tributari
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione fiscale delle rimanenze
- Il trattamento fiscale delle plusvalenze
- Le spese di manutenzione e riparazione
- La base imponibile IRES e IRAP

### **MODULO 4 : PIANIFICAZIONE STRATEGICA, STRATEGIE E CONTABILITÀ DEI COSTI**

- Le strategie aziendali : la pianificazione strategica
- Le fasi della pianificazione strategica

#### ***La contabilità analitico-gestionale***

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- L'analisi costi-volumi-risultati: break even analysis e diagramma di redditività
- Le configurazioni di costo
- L'oggetto di calcolo dei costi
- I metodi di imputazione dei costi

- La contabilità gestionale direct costing
- La contabilità gestionale full costing
- L'Activity based costing
- Efficacia e efficienza

## **MODULO 5: PROGRAMMAZIONE, BUDGET E CONTROLLO DI GESTIONE**

- Il controllo di gestione e il budget
- I preventivi d'impianto
- I budget settoriali : b. delle vendite, della produzione, dei costi diretti, del costo industriale, del risultato economico lordo, b. economico
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti dei costi e dei ricavi

## **\*\* MODULO 8: POLITICHE DI MERCATO E PIANI DI MARKETING AZIENDALI**

- Il marketing management
- La pianificazione di marketing
- Il ciclo di vita del prodotto e il marketing mix

### **Esercitazioni in laboratorio sui seguenti argomenti (software didattico, Pratico):**

- analisi di bilancio per indici, contabilità analitica, reddito fiscale.

N.B. Gli argomenti contrassegnati con \*\* saranno completati entro fine anno scolastico, salvo accadimenti imprevisti.



**TABELLA DI VALUTAZIONE II PROVA : ECONOMIA AZIENDALE**

<b>Livello</b>	<b>Voto</b>	<b>Voto</b>	<b>Interpretazione, utilizzo e coerenza dati con la traccia</b>	<b>Correttezza dei calcoli e delle procedure</b>	<b>Completezza e originalità dello svolgimento</b>
<b>1</b>	<b>1/4</b>	<b>1/6</b>	Totalmente e/o parzialmente errata.	Inesistente o scarsa.	Assenza di parti essenziali.
<b>2</b>	<b>5</b>	<b>7/8</b>	Parziale e/o inesatta.	Incompleta e/o approssimativa	Assenza di elementi non essenziali.
<b>3</b>	<b>6</b>	<b>9/10</b>	Completa o quasi.	Presenza di errori sporadici e non gravi.	Svolgimento pressoché completo.
<b>4</b>	<b>7/8</b>	<b>11/13</b>	Completa e corretta.	Assenza di errori pregiudizievoli.	Svolgimento nell'insieme completo, organico e lineare.
<b>5</b>	<b>9/10</b>	<b>14/15</b>	Completa, corretta e approfondita.	Calcoli corretti e personalizzati.	Svolgimento pressoché totale, organico, lineare e personalizzato.
<b>Livello evidenziato</b>					

**Giudizio:**

---



---



---



---



---



---

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Matematica Applicata **Classe:** 5<sup>a</sup> A **A.S.** 2015/2016

**Docente:** Prof. Diana Pandolfi

**Libri di testo adottati:** Baroncini-Manfredi-Fabbri- Grassi- Lineamenti Math Rosso vol.5 – Ghisetti&Corvi

**Altri sussidi didattici:** Scaglianti-Chiodi-Mangiarotti- Concetti di Ricerca Operativa e Teoria dell'Ottimizzazione. Ambito economico. - CEDAM

---

---

### RELAZIONE SINTETICA

La situazione di partenza della classe risultava soddisfacente e l'anno è iniziato con la routinaria ripetizione degli argomenti svolti l'anno prima, propedeutici all'anno in corso, con puntualizzazione di determinati aspetti non approfonditi in passato. Pur tenendo presente questa buona base di partenza, nella prima parte dell'anno scolastico i vari eventi nei quali è stata coinvolta la classe (leggi impegni pomeridiani, orientamento, stages ed altro) hanno portato ad un generale abbassamento del livello di preparazione e di rendimento.

Invero, durante la seconda parte dell'anno scolastico la classe ha dimostrato, nel complesso, un impegno maggiore che ha portato a rendimenti soddisfacenti, soprattutto per quanto riguarda le verifiche orali, permanendo, specialmente in alcuni elementi, difficoltà di base mostrate principalmente nelle prove scritte.

La maggior parte degli alunni della classe è stata da me condotta per tutto il quinquennio mostrando capacità di seguire l'evoluzione didattica propria di ogni anno. In detta classe si è da subito distinto un ristretto numero di alunni che hanno mostrato capacità e volontà di apprendimento superiore alla media e che hanno, a tratti, rappresentato il riferimento dell'intera classe.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Steps necessari per lo studio di una funzione con l'uso di elementi di analisi infinitesimale. Particolari funzioni economiche: domanda, offerta, costi, ricavi, profitti. Fasi della Ricerca Operativa. I problemi di scelta. Gestione delle scorte. Semplici problemi di P.L. Massimi e minimi di funzioni in due variabili: applicazioni a problemi di economia.
	<i>Competenze</i>	Saper studiare funzioni non complesse. Risolvere problemi economici con le tecniche matematiche studiate. Saper ottimizzare problemi di scelta. Saper interpretare i problemi del contesto economico elaborando modelli descrittivi basati sulla ricerca del massimo e del minimo delle funzioni.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire il modello matematico di un problema. Saper commentare i risultati.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, esercitazioni guidate
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, appunti, fotocopie

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Indagini in itinere: interrogazioni con esercizi alla lavagna. Verifiche scritte. Quesiti a risposta multipla.	Test strutturati
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre	2

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **FUNZIONI ECONOMICHE**

La legge della domanda. La legge dell'offerta. L'equilibrio tra domanda ed offerta. L'elasticità. L'elasticità puntuale. Domanda rigida, elastica ed anelastica. I costi fissi e quelli variabili. Il costo medio. Il costo marginale. Il ricavo. Il ricavo marginale. Il profitto. L'ottimizzazione del profitto. Grafici di tutte le funzioni economiche secondo i modelli lineare, parabolico e iperbolico.

### **FUNZIONI REALI DI DUE O PIU' VARIABILI**

Disequazioni e sistemi di disequazioni in due variabili. Funzione reale di due o più variabili. Dominio. Derivate parziali. Massimi e minimi relativi.

### **RICERCA OPERATIVA**

Scopi e metodi della ricerca operativa. Modelli matematici. Scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: caso continuo e caso discreto. Problemi di scelta con due variabili in condizioni di certezza. Problemi a due alternative. Gestione delle scorte.

### **LA PROGRAMMAZIONE LINEARE**

Generalità sulla Programmazione Lineare. Problemi di P.L. in due variabili: metodo grafico. Problemi in tre variabili riconducibili a due.

### **APPLICAZIONE DELL'ANALISI A PROBLEMI DI ECONOMIA**

Funzioni marginali ed elasticità parziali. Massimo profitto di un'impresa. Combinazione ottima dei fattori di produzione.

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Diritto **Classe:** V sez.A **A.S.** 2015/16

**Docente:** De Rosa Maria Rosaria

**Libri di testo adottati:** Diritto per il V anno Zagrebelsky, Oberto, Stalla

**Altri sussidi didattici:** slides, sussidi multimediali, film

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una buona scolarizzazione ed una disponibilità al dialogo educativo. Si è rilevato però una carenza in un approccio alla disciplina in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche di diritto del quinto anno.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome. I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso adeguato impegno, ma talvolta si sono sottratti alle verifiche orali per il timore di non reggere il nuovo approccio disciplinare.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione più corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Le progressioni, sia pure non consistenti per tutti, si sono riscontrate nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, considerando i livelli di partenza estremamente fragili della classe, supportati da intervento di recupero curriculare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli di sufficienza, non mancando qualche allieva che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo dello Stato attraverso la sua evoluzione storico-giuridica e le istituzioni democratiche
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi che regolano il funzionamento dello Stato
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di interpretare il testo costituzionale alla luce delle tematiche trattate
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	
<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata	
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides, film	
<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazioni orali, questionari	
<b>N° prove di verifica</b>	2	
<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>		
Recupero curriculare, partecipazione a eventi organizzati dall'Istituto		

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### LO STATO E LA COSTITUZIONE

Lo Stato, come un concetto difficile da definire

Gli elementi sostitutivi dello Stato

La sovranità

L'impersonalità e la capacità giuridica

La regolamentazione giuridica

### LA NASCITA E LE DIVERSE FORME DELLO STATO( cenni)

La crisi del sistema feudale e la riorganizzazione politica dell'Europa

La formazione storica della sovranità statale

La spersonalizzazione dello Stato

La monarchia assoluta

Lo Stato di diritto: l'opera della Rivoluzione francese

Le forme di Stato di diritto

Lo Stato dittatoriale (di destra e di sinistra)

### LE VICENDE DELLO STATO ITALIANO(cenni)

Lo Stato liberale

Il fascismo

### ORIGINE, CARATTERE,STRUTTURA DELLA COSTITUZIONE

L'Assemblea costituente e il referendum istituzionale

Il compromesso costituzionale

Gli orientamenti generali del compromesso costituzionale

### I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

L'organizzazione costituzionale

### I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

I caratteri generali della forma di governo

La separazione dei poteri

La democrazia rappresentativa

La democrazia diretta

Il sistema parlamentare

Il regime dei partiti

### LE ELEZIONI

Sistemi elettorali e principio democratico

Il diritto di voto

L'ineleggibilità

I sistemi elettorali maggioritari e proporzionali

Le norme elettorali per il Parlamento

### IL PARLAMENTO

Il bicameralismo

La legislatura

La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzie

L'organizzazione interna delle Camere

La deliberazioni parlamentari  
La legislazione ordinaria  
La legislazione costituzionale  
Il referendum abrogativo  
I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

## IL GOVERNO

Aspetti generali  
La formazione del Governo  
Il rapporto di fiducia  
Le crisi di Governo  
La struttura e i poteri del Governo  
I poteri legislativi  
Il decreto legislativo delegato  
Il decreto-legge  
I poteri regolamentari

## IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Caratteri generali  
La “politicità” delle funzioni presidenziali  
Elezione, durata in carica, supplenza  
I poteri di garanzia  
I poteri di rappresentanza nazionale  
I decreti del Presidente della Repubblica e la controfirma dei Ministri

## I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

I giudici e la funzione giurisdizionale  
Magistrature ordinarie e speciali  
La soggezione dei giudici solo alla legge  
L'indipendenza dei giudici  
I caratteri della giurisdizione  
Gli organi giudiziari e i “gradi” del giudizio  
Le sentenze

## LA CORTE COSTITUZIONALE

La giustizia costituzionale in generale  
Struttura e funzionamento della Corte costituzionale  
Il giudizio della costituzionalità delle leggi  
I procedimenti  
Le decisioni  
I conflitti costituzionali  
Il giudizio penale costituzionale  
Il controllo sull'ammissibilità del referendum abrogativo

## LO STATO AUTOMISTICO:LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

Unità e pluralismo nell'organizzazione dei pubblici poteri  
L'attuazione e il principio autonomistico  
Lo “spirito della riforma” del Titolo V della Parte II della Costituzione

## LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

I principi della P.A.

L'atto amministrativo e la sua patologia

Il procedimento amministrativo( cenni)

I contratti della P.A.(cenni)

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Economia Politica **Classe:** VA A.S. 2015/16

**Docente:** De Rosa Maria Rosaria

**Libri di testo adottati:** Le Basi dell'Economia pubblica e del Diritto Tributario A.A..De Rosa, Balestrino, Gallo

**Altri sussidi didattici:** Costituzione, riviste, quotidiani, slides

### RELAZIONE SINTETICA

La classe è stata assunta dal docente nell'ultimo anno del percorso di studi e da subito si è rilevata una buona scolarizzazione ed una disponibilità al dialogo educativo. Si è rilevato però una carenza in un approccio alla disciplina in chiave organica e pluridisciplinare, impegno su cui si è lavorato per tutto l'anno scolastico considerate le tematiche di diritto del quinto anno e carenze contenutistiche sulle dinamiche macroeconomiche e sulle teorie economiche, elementi base per l'impostazione della materia del V anno.

Buona parte della classe ha manifestato buona volontà e partecipazione ad un metodo di lavoro con metodologie alternative, multimediali e di continuo confronto con la realtà sociale e ha lavorato sull'abbandono di un metodo di lavoro mnemonico e inorganico, privo di spunti interdisciplinari e riflessioni critiche autonome. I discenti ciascuno con le proprie capacità hanno profuso adeguato impegno, ma talvolta si sono sottratti alle verifiche orali per il timore di non reggere il nuovo approccio disciplinare.

Sono state recuperate alcune tematiche di base e sollecitato i discenti alla riflessione critica che desse la misura dell'attualità e della finalità delle finalità della finanza pubblica.

Lenti sono stati gli sviluppi di una progressione nel profitto, ma soprattutto nella logica della disciplina anche per una eredità didattica e metodologica poco attualizzata e poco incentrata sulla formazione di una logica economica organica e non mnemonica.

Le continue sollecitazioni hanno sicuramente stimolato i discenti ad una partecipazione più corale, puntuale e matura sia pure permanesse la difficoltà per alcuni di recuperare lacune sul piano dialettico e dei contenuti.

Le progressioni, sia pure non consistenti per tutti, si sono riscontrate nell'ultimo scorcio dell'anno scolastico, considerando i livelli di partenza estremamente fragili della classe, supportati da intervento di recupero curricolare e di potenziamento e a lezioni partecipate organizzate a livello interdisciplinare. Allo stato si registra il raggiungimento per buona parte degli allievi degli obiettivi disciplinari sia pure su livelli di sufficienza, non mancando qualche allieva che ha rivelato buone doti cognitive, autonomia argomentativa e capacità di critica.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il ruolo della finanza pubblica attraverso le finalità della disciplina e l'evoluzione della stessa
	<i>Competenze</i>	Saper riconoscere gli interventi di spesa pubblica e di prelievo fiscale
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di analizzare sia pure in forma semplice la struttura del bilancio dello Stato
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	



<b>Metodi d'insegnamento</b>	Lezione frontale, lavori di gruppo, problem solving, lezione partecipata
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	Libro di testo, Carta costituzionale, articoli di quotidiani, slides

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Interrogazioni orali
<b>N° prove di verifica</b>	2 a trimestre

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
Recupero curriculare

## **PROGRAMMA SVOLTO**

### **L'attività finanziaria pubblica**

- L'attività finanziaria pubblica e la scienza delle finanze
- I soggetti e gli aggregati della finanza pubblica
- Teorie sulla natura dell'attività finanziaria pubblica
- Evoluzione storica dell'attività finanziaria pubblica
- La finanza pubblica come strumento di politica economica
- I beni pubblici
- Le imprese pubbliche
- Il sistema delle imprese pubbliche in Italia e le privatizzazioni

### **La politica della spesa**

- La spesa pubblica e la sua natura
- Gli effetti economici e sociali della spesa pubblica
- La spesa pubblica e l'analisi costi-benefici
- L'aumento della spesa pubblica e la sua misurazione
- La crisi dello Stato sociale e il contenimento della spesa
- I metodi di finanziamento della sicurezza sociale
- La sicurezza sociale in Italia

### **La politica dell'entrata**

- Le entrate pubbliche
- Le entrate originarie e le entrate derivate
- Le entrate straordinarie
- I prestiti pubblici
- L'alleggerimento del debito pubblico
- La scelta tra imposta straordinaria e prestito pubblico
- Le tasse
- Le imposte
- Capacità contributiva e progressiva dell'imposta
- L'applicazione della progressività
- La base imponibile dell'imposta progressiva

- I principi giuridici delle imposte
- I principi amministrativi delle imposte
- Gli effetti economici delle imposte

### **La politica di bilancio**

- Il bilancio pubblico
- Tipi e principi di bilancio
- Teorie sulla politica di bilancio
- La classificazione delle entrate e delle spese nel bilancio dello Stato a seguito della riforma del 2012
- La riforma dell'art.81 Cost.
- La formazione del bilancio
- Il DEF e i documenti di bilancio

## SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

**Materia:** Scienze motorie    **Classe:** 5 A    **A.S.** 2015/16

**Docente:** Prof.ssa Gusman Carmela

**Libri di testo adottati:** Del Nista-Parker Nuovo praticamente sport

**Altri sussidi didattici:** Attrezzi in dotazione alla palestra, siti web

### RELAZIONE SINTETICA

La classe, nel corso di tutto il ciclo di studio, ha mostrato sempre molto interesse per le proposte didattiche. Tutti gli alunni hanno sempre avuto un atteggiamento collaborativo e rispettoso delle regole, facilitando lo svolgimento della lezione evidenziando partecipazione consapevole ed attiva in tutte le attività. Il rapporto di viva collaborazione, supportato da una estrema correttezza, ha consentito alla maggior parte della classe di sviluppare un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno ampiamente raggiunto gli obiettivi disciplinari prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di studi, è generalmente buono, eccellente per alcuni.

<b>Obiettivi raggiunti</b>	<i>Conoscenze</i>	Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo; tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; nozioni di scienza dell'alimentazione; aspetti socio-culturali e salutistici dello sport; basi teoriche del movimento.
	<i>Competenze</i>	Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte. Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo. Saper riconoscere gli aspetti negativi del proprio stile di vita (cattive abitudini alimentari, dipendenze, sedentarietà, ecc.).
	<i>Capacità</i>	Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo. Saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di fitness relativamente alle capacità condizionali VARF. Essere in grado di individuare le azioni positive per migliorare il proprio stile di vita.
<b>Obiettivi programmati e non conseguiti</b>	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

<b>Metodi d'insegnamento</b>	Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti per esperienze pregresse e/o extrascolastiche.
<b>Mezzi e strumenti di lavoro</b>	palestra, pesi, elastici, palloni, libro di testo, video, consultazione siti internet tematici.

<b>Tipologia delle prove di verifica</b>	Test pratici
<b>N° prove di verifica</b>	2 (due)

<b>Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento</b>
XX

## PROGRAMMA SVOLTO

### Contenuti pratici:

Deambulazione e andature ginniche: sugli avampiedi, sui talloni, a gambe piegate.

Corsa veloce, es. di rapidità, scatti in salita. Corsa di durata.

Varianti della corsa: skip, calciata, incrociata, all'indietro, balzata.

Salti, saltelli sul posto e con spostamenti nelle varie direzioni, serie di saltelli.

Es. di ed. respiratoria da fermi e in movimento. Ginnastica posturale per l'igiene del rachide.

Es. a coppie dalle varie stazioni.

Es. di rilassamento.

Es. di allungamento (stretching) e di mobilizzazione articolare attiva e passiva.

Es. di pliometria.

Es. dalle varie stazioni e con piccoli e grandi attrezzi per lo sviluppo delle capacità condizionali (velocità, agilità, forza e resistenza).

Step: coreografie.

Attività aerobiche.

Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra (ricezione a 5 con alzatore al centro, a 5 con cambio d'ala, tattica dell'attacco, copertura del muro, tattica del servizio, ecc.).

Interpretazione personale di diversi ruoli (insegnante, arbitro, giocatore, organizzatore).

Basket: fondamentali individuali.

Circuit training.

### Contenuti teorici:

Pronto soccorso.

L'allenamento.

Capacità condizionali e coordinative.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria.

Igiene dell'alimentazione: la dieta mediterranea.

Norme tecnico-tattiche e regolamenti tecnici relativi alla pallavolo.

Il presente Documento è stato redatto e sottoscritto dai docenti del Consiglio di classe:

DOCENTE	FIRMA
Religione	
Italiano	
Storia	
Inglese	
Francese	
Economia aziendale	
Matematica	
Diritto	
Economia politica	
Scienze Motorie	

Napoli, 15 Maggio 2016